



La tua
Campania
cresce in
Europa



***RinG* – Reti *in* Genere**

Progetto “Una rete per le donne”

Programma Operativo FSE 2007-2013

Asse II – Occupabilità

Napoli: città di donne che abitano diversi contesti territoriali

12/03/2014





La tua
Campania
cresce in
Europa



In discussione

Analisi quanti-qualitativa: Donne, territorio e bisogni

- ❑ L'analisi di contesto
 - ❑ Popolazione e principali caratteristiche socio-anagrafiche
 - ❑ Donne, famiglia e bisogni per municipalità
 - ❑ Condizione occupazionale e profili di status per municipalità
- ❑ Interviste a donne napoletane
 - ❑ Bilancio tempo
 - ❑ Organizzazione dei ruoli coniugali
 - ❑ Strategie di conciliazione
- ❑ Interviste ai testimoni privilegiati
 - ❑ Il mercato del lavoro
 - ❑ Le organizzazioni del lavoro
 - ❑ Straniere e presenza per municipalità
 - ❑ Donne immigrate e conciliazione dei tempi
 - ❑ Comunità immigrate: alcune specificità
 - ❑ La *governance* delle politiche

Punti di forza e criticità

L'importanza del dato

- ❑ Inquadramento di scenario
- ❑ Emersione contestuale dei bisogni e delle peculiarità della popolazione in analisi

Criticità

Cattiva diffusione e gestione dei dati

Mancanza di coordinamento e armonizzazione delle rilevazioni

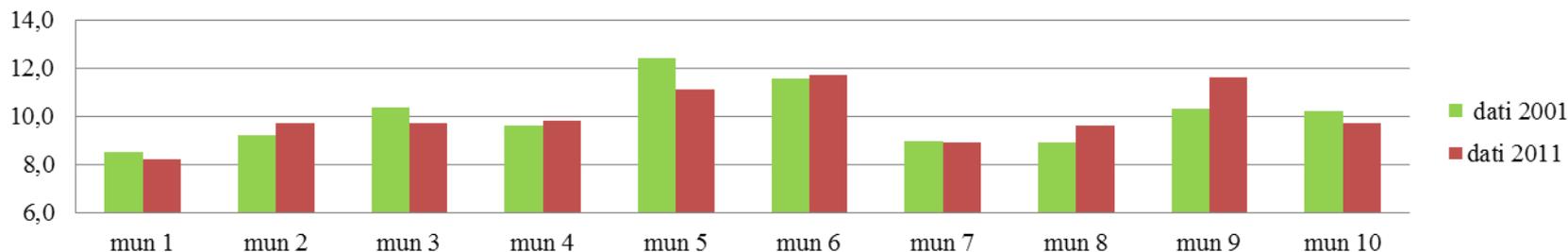
Tempistica e rilascio: di chi sono i dati ed a chi servono?

Popolazione e principali caratteristiche socio-anagrafiche

Tasso di femminilità: **52,5%** (503.619) - Diminuzione di **20.000** unità dal 2001 al 2011

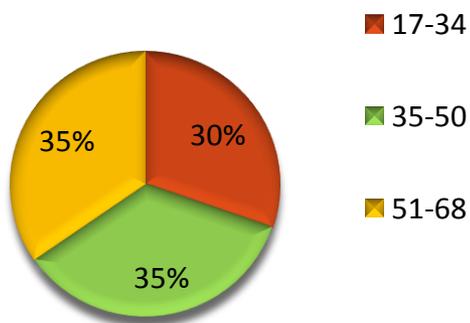
Processi di gentrificazione e svuotamento

Donne residenti Comune di Napoli (%)



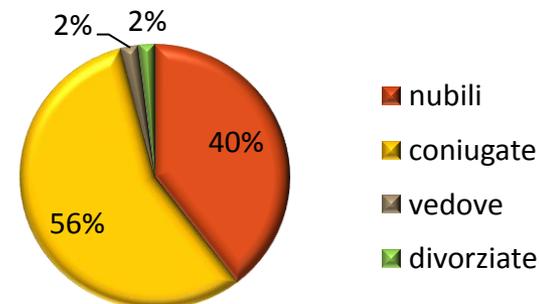
La fascia di età:
elevata
 municipalità 5, 1 e 10
intermedia
 municipalità 2, 3 e 4
bassa
 municipalità 6, 7, 8 e 9

Distribuzione cittadina delle donne per fasce d'età - Dati 2011



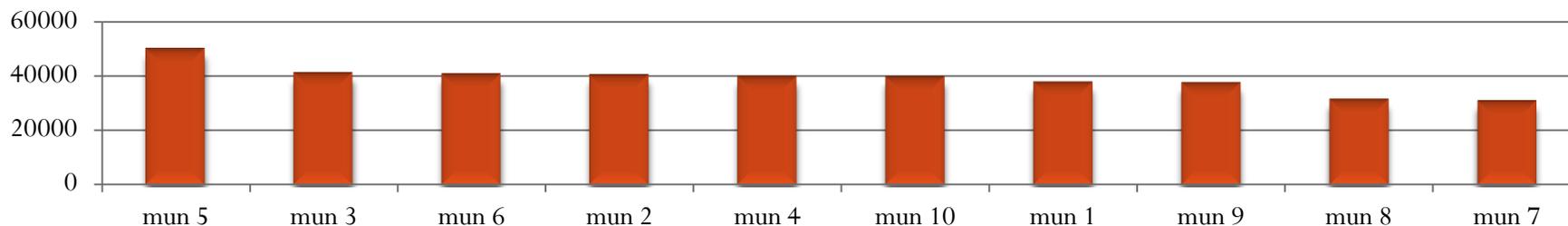
Coniugate e le nubili
 municipalità 6, 9 e 5
Vedove
 municipalità 5
Divorziate o separate
 municipalità 5 e 1

Distribuzione dello stato civile sul totale della popolazione femminile

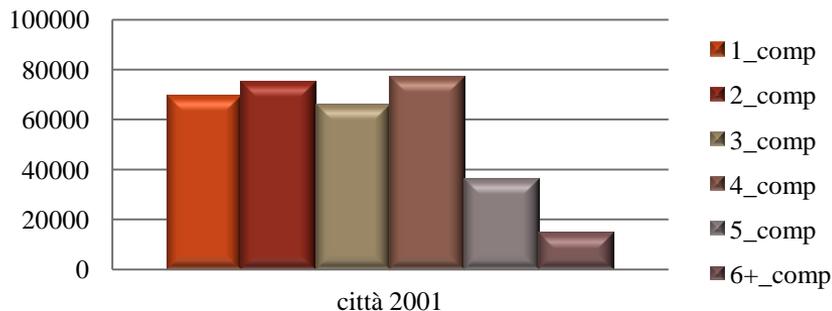


Donne, famiglia e bisogni per municipalità

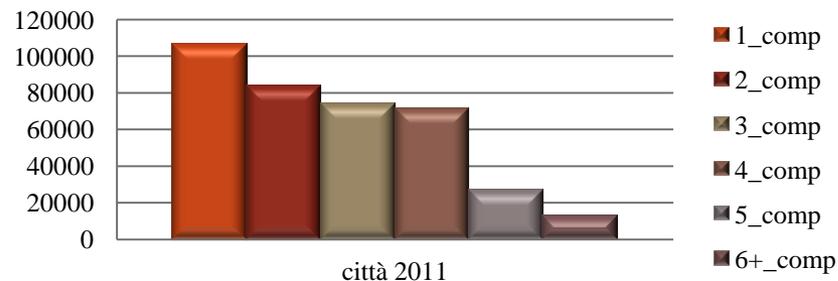
Distribuzione famiglie residenti per municipalità - Dati 2011



Distribuzione famiglie per numero di componenti



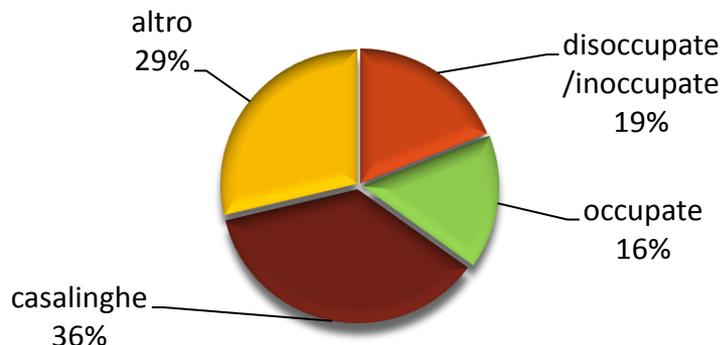
Distribuzione famiglie per numero di componenti



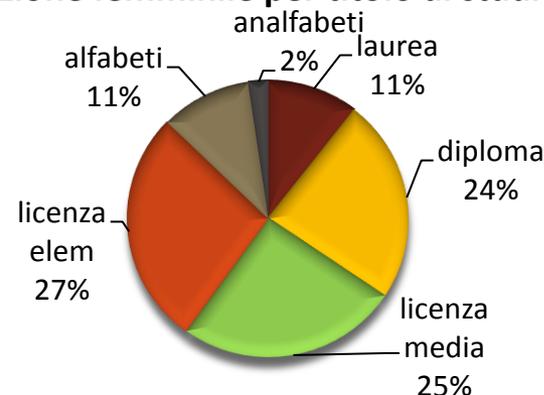
Nella città di Napoli nel 2001 si registrava una percentuale più alta di famiglie da 2 e 4 componenti; a distanza di 10 anni (2011) si osserva un forte incremento dei nuclei familiari mono parentali
Famiglie unipersonali prevalgono nelle mun. 1, 2, 3, 4, 5 e 10. Nuclei familiari più estesi nelle mun. 6, 7, 8 e 9.

Condizione occupazionale e profili di status per municipalità

Condizione occupazionale



Popolazione femminile per titolo di studio



Tasso di inattività della popolazione femminile 67,4%*

Tasso di attività più elevato nelle municipalità **5** , **1** e **10**

Tasso di disoccupazione 25,4%

Svantaggi in termini di occupabilità, retribuzione e carriera, doppio svantaggio donna+giovane (t.d. 42%)

In città prevalgono bassi titoli di studio:
La municipalità **5** e **1** registrano le quote più alte di laureati e diplomati
Nelle municipalità **6** e **7** si concentrano i profili di istruzione più bassi e la quota più ampia di analfabeti
Intermedi i titoli per e restanti municipalità, comunque tendenti a profili bassi di istruzione (riproduzione del capitale culturale a partire dallo status socio-economico)



La tua
Campania
cresce in
Europa



Interviste a donne napoletane

BILANCIO TEMPO

	<i>Non occupate</i>	<i>Occupate</i>
<i>Lavoro</i>	-	45,7
<i>Figli</i>	33,3	25,7
<i>Gestione Casa</i>	25,2	10,9
<i>Relazioni sociali</i>	12,5	7,1
<i>Mobilità</i>	10,9	5,5
<i>Tempo libero</i>	9,6	5,4
<i>Spesa</i>	7,9	7,6
<i>Cura Parenti</i>	6,2	3,1
<i>Formazione/aggiornamento</i>	-	2

	<i>Con figli</i>	<i>Senza figli</i>
<i>Lavoro</i>	38,1	46,8
<i>Figli</i>	30,0	-
<i>Gestione casa</i>	19,6	15,7
<i>Spesa</i>	8,3	7,3
<i>Mobilità</i>	7,3	8,6
<i>Relazioni sociali</i>	6,7	12,1
<i>Tempo libero</i>	4,2	10,1
<i>Cura parenti</i>	2,7	6,1
<i>Formazione/aggiornamento</i>	0,0	12,5



La tua
Campania
cresce in
Europa



Interviste a donne napoletane

ORGANIZZAZIONE RUOLI CONIUGALI

- Prevalenza modello *Male breadwinner vs Female caregiver*
- Ruoli segregati (età più avanzata e/o con titolo di studio medio basso)
- Ruoli congiunti (più giovani con un elevato titolo di studio)

STRATEGIE DI CONCILIAZIONE

- Sostegno rete informale (familiari, baby sitter)
- Uscita dal mercato del lavoro o riduzione orario lavorativo
- Sostegno rete formale (servizi pubblici, servizi privati)



La tua
Campania
cresce in
Europa



Interviste a donne napoletane

SOSTEGNO RETE INFORMALE

Ruolo dei nonni: sostegno economico vs Sostegno alla conciliazione

USCITA DAL MERCATO DEL LAVORO O RIDUZIONE ORARIO LAVORATIVO

- Situazioni critiche (scelta forzata)
- Livello medio-basso di istruzione

SOSTEGNO RETE FORMALE (SERVIZI PUBBLICI, SERVIZI PRIVATI)

- Soddisfazione offerta di asili nido pubblici
- Insoddisfazione offerta di Strutture pomeridiane pubbliche: Privazione Relativa dei servizi



Interviste ai testimoni privilegiati

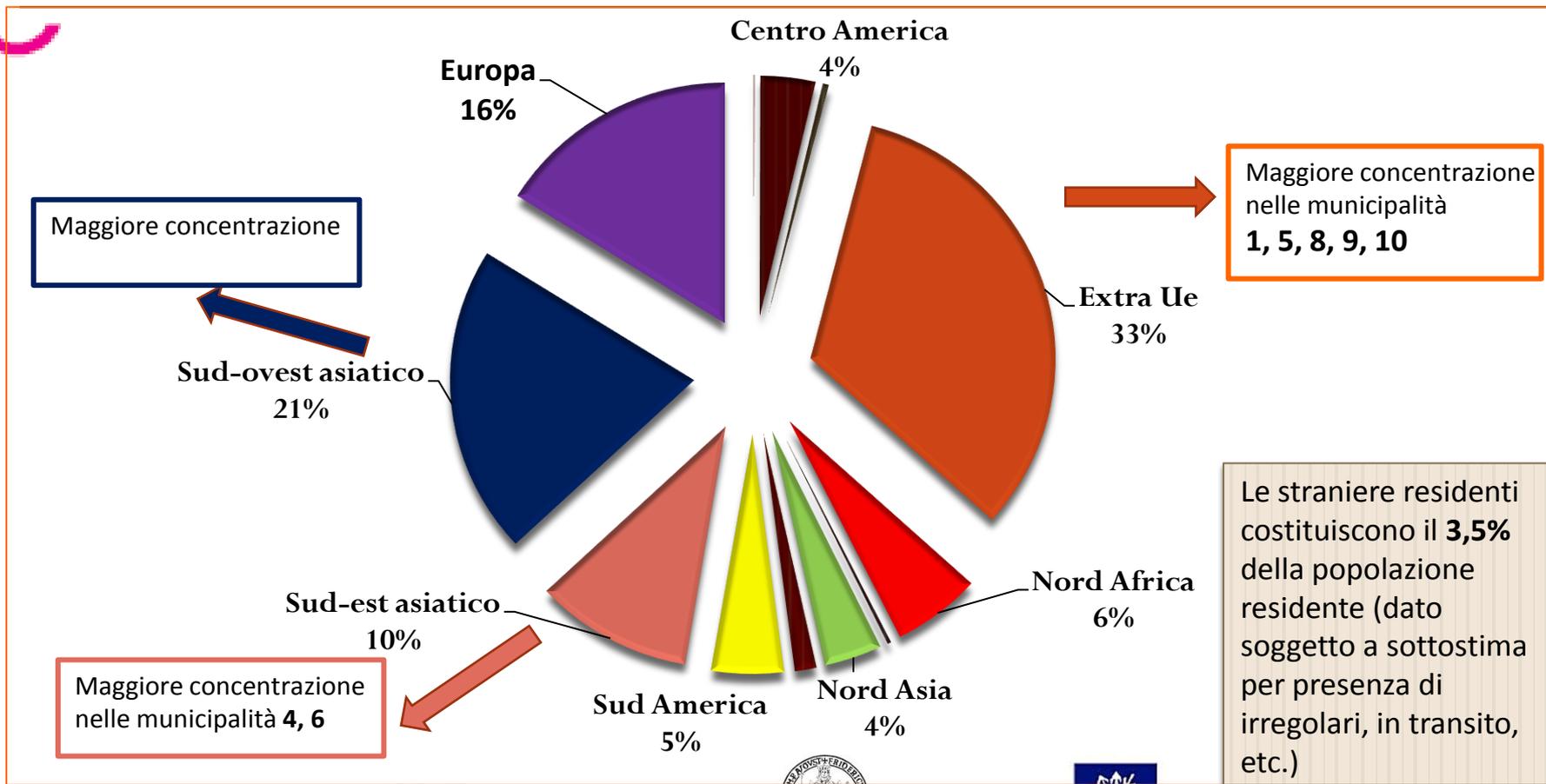
IL MERCATO DEL LAVORO

- Bisogni differenziati fra donne occupate nel mercato regolare e donne occupate in attività informali o nel lavoro irregolare
- “Doppia presenza” e disuguaglianze di genere nelle opportunità (differenziali temporali, differenziali salariali, “tetto di cristallo”)

LE ORGANIZZAZIONI DEL LAVORO

- Maggiore ricorso a misure di supporto alla conciliazione (asili nido aziendali, telelavoro, flessibilità organizzativa) nel caso di imprese medio-grandi
- Maggiore attenzione ai temi della conciliazione quando le imprese sono gestite da donne

Straniere e presenze per municipalità





La tua
Campania
cresce in
Europa



Interviste ai testimoni privilegiati

DONNE IMMIGRATE E CONCILIAZIONE DEI TEMPI

- Generalizzata assenza di una seconda generazione matura e di reti famigliari di supporto
- Frequente impiego nel lavoro di cura (badanti) e nel lavoro domestico.

COMUNITÀ IMMIGRATE: ALCUNE SPECIFICITÀ

comunità srilankese

- radicamento territoriale
- ricorso a reti famigliari e/o amicali di supporto ai bisogni di conciliazione

comunità cinese

- impegni lavorativi particolarmente gravosi;
- ricorso all'affido "a pagamento" o all'affido legale



La tua
Campania
cresce in
Europa



Interviste ai testimoni privilegiati

LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE DI CONCILIAZIONE

NETWORK

- Eterogeneità degli attori (istituzioni, terzo settore, etc)
- Attivazione “ad hoc” di reti preesistenti sul territorio

CRITICITÀ

- * frammentazione delle iniziative
- * differenziazione di logiche d’azione (politiche del lavoro, politiche sociali)
- * episodicità e discontinuità degli interventi
- * assenza di una cabina di regia unitaria



La tua
Campania
cresce in
Europa



Grazie per l'attenzione!

Dipartimento Scienze Sociali

Università degli Studi di Napoli Federico II

Enrica Amato, Anna Maria Zaccaria, Dario Minervini, Flavia Menna, Gabriella Punziano

